

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

**Oggetto:** Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato "Casa Di Cura S. Marco", gestito dalla Cliniche Moderne Spa (P. IVA 00247210594), con sede in V.le XXI Aprile, 2 - 04100 - Latina.

**IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e ss. mm. ii.;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;

DATO ATTO altresì, che con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il Dr. Giuseppe Antonino Spata è stato nominato Sub Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010;

VISTA la Determinazione Regionale n. B7691 del 7.10.2011 avente ad oggetto: "Istituzione Area denominata "Ufficio Speciale Temporaneo per l'attuazione della Legge 12/2011";

VISTA la DGR n. 523 dell'11 novembre 2011 avente ad oggetto: "Adozione del regolamento regionale concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale)" e ss.mm.ii.";

VISTO il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.92, n. 421";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: "Approvazione del Piano di Rientro per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 311/2004";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: "Preso d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del Piano di Rientro" ed i seguenti obiettivi:

- 1.1.2 Definizione dei requisiti per l'autorizzazione
- 1.1.3 Modalità e termini per l'adeguamento ai requisiti autorizzativi
- 1.1.4 Ulteriori requisiti per l'accredimento
- 1.2.2 Ridimensionamento di reparti con bassa performance organizzativa
- 1.2.4 Riorganizzazione della rete ospedaliera e separazione dei percorsi tra l'emergenza, l'urgenza e l'elezione;

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

VISTO il nuovo Patto per la Salute sancito dalla Conferenza Stato – Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 3 dicembre 2009 con il quale, all'art. 13, comma 14 è stato stabilito che per le Regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate all'entrata in vigore delle norme attuative del medesimo patto restano fermi l'assetto commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad Acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;

VISTO l'art. 1, co. 796, lett. s) e t), legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii., secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2008 cessano i transitori accreditamenti, e la successiva lettera t) secondo cui, invece, con specifico riferimento agli accreditamenti provvisori, "le Regioni provvedono ad adottare provvedimenti finalizzati a garantire che dal 1° gennaio 2011 cessino gli accreditamenti provvisori delle strutture private...non confermate dagli accreditamenti definitivi";

VISTA la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio – sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali", e ss. mm. e ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2 "Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'art.5, comma1, lett.b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4, (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e ss. mm. ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n. 13 "Disposizioni relative alle procedure per la richiesta ed il rilascio dell'accreditamento istituzionale, in attuazione dell'art. 13, comma 3, della Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0087 del 18.12.2009 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Sanitario Regionale (PSR) 2010 – 2012";

VISTA la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio", art. 1, commi dal 18 al 26, e ss.mm.ii.;

VISTO in particolare l'art.1, comma 26 della citata L.R. n. 3/2010 nella parte in cui prevede che: "Per la definizione dei procedimenti di accreditamento istituzionale definitivo di cui ai commi dal 18 al 25, la normativa regionale vigente in materia si applica in quanto compatibile con le disposizioni di cui ai medesimi commi, nonché con gli ulteriori provvedimenti di attuazione degli stessi";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010 avente ad oggetto: "Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale n. U0096/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. n. 4/2003";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0082 del 30 settembre 2010 avente ad oggetto: "Chiarimenti, integrazioni e modifiche al Piano Sanitario Regionale 2010 – 2012 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U0087/2009";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010, avente ad oggetto: "Approvazione di: "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

sanitarie" (All. 1), "Requisiti ulteriori per l'accreditamento" (All. 2), "Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditementi delle Strutture Sanitarie (SAASS) – Manuale d'uso" (All. 3). Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3;

TENUTO CONTO che con il predetto Decreto Commissariale n.U0090/2010 è stato avviato il procedimento di accreditamento definitivo, ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento definitivo istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, mediante la presentazione delle relative domande entro il termine del 10 dicembre 2010 tramite il Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditementi delle Strutture Sanitarie, realizzato da LAit S.p.A;

VISTO l'art. 2, commi dal 13 al 17, della Legge regionale 24 dicembre 2010, n. 9 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011 (art. 12, comma 1, L. R. 20 novembre 2001, n. 25)";

VISTA la Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12 avente ad oggetto: "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento del bilancio 2011-2013", art.1, commi 123-125;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 avente ad oggetto: "Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 e ss.mm.ii." con il quale si è:

- adottato il provvedimento di ricognizione di cui all'art. 1, comma 22, Legge Regionale n. 3/2010 e ss.mm.ii., prendendo atto delle domande, presentate nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa, ricomprese nell'allegato A ("Elenco strutture sanitarie e socio-sanitarie che hanno compilato ed inviato il questionario di autovalutazione in relazione sia alla conferma della autorizzazione che all'accreditamento definitivo"), trasmesso da LAit S.p.A, parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso;
- preso atto del fatto che le domande di cui all'allegato B ("Elenco delle strutture sanitarie e socio-sanitarie che hanno presentato solo domanda di conferma all'autorizzazione"), trasmesso da LAit S.p.A, parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso, presentavano elementi di incompletezza in ordine ai quali la Regione Lazio si riservava ulteriori approfondimenti e verifiche e pertanto non potevano essere inserite nell'elenco ricognitivo di cui all'allegato A;

DATO ATTO che:

- quanto riportato nei suddetti elenchi si riferisce esclusivamente al contenuto delle dichiarazioni rese in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione;
- l'inclusione del soggetto/struttura nel suddetto provvedimento ricognitivo non fa sorgere, di per sé, in capo all'interessato alcuna posizione di interesse giuridico qualificata né in ordine alla conferma dell'autorizzazione, né in ordine al rilascio dell'accreditamento, né in ordine a pretese di carattere patrimoniale neanche a titolo di indebito arricchimento;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0007 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: "Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9 art. 2, comma 14. Termini e modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo";

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: Modifica dell'Allegato 1 al Decreto del Commissario ad Acta n. U0090/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3 – Approvazione Testo Integrato e Coordinato denominato “Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie”;

CONSIDERATO che, così come previsto dal citato Decreto Commissario ad Acta n. U0008/2011:

a) le istanze di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento definitivo istituzionale devono intendersi riferite esclusivamente alle strutture nelle quali viene esercitata almeno un'attività accreditata e i relativi effetti non si estendono ad eventuali ulteriori sedi, in cui vengano svolte attività meramente autorizzate, anche se appartenenti al medesimo soggetto;

b) per le strutture nelle quali si eserciti almeno un'attività accreditata il provvedimento di autorizzazione all'esercizio riguarderà l'intera struttura, mentre il titolo di accreditamento sarà riferito esclusivamente alle attività già accreditate alla data di entrata in vigore del decreto stesso;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011 avente ad oggetto “Procedimento di accreditamento definitivo a strutture sanitarie e socio-sanitarie private. Regolamentazione verifica requisiti”;

TENUTO CONTO in particolare che in ottemperanza a quanto stabilito nel predetto Decreto:

- la Direzione Regionale competente ha inviato alle AASSLL l'elenco delle strutture che hanno compilato ed inviato i questionari di autovalutazione dichiarando il possesso di tutti i requisiti richiesti;
- il Direttore Generale di ciascuna ASL ha costituito apposita Commissione di verifica;
- i componenti della predetta Commissione hanno avuto accesso “a tutte le informazioni e alla documentazione inserita nel sistema SAASS dei soggetti provvisoriamente accreditati, ai sensi dei Decreti del Commissario ad Acta n. U0090/2010 e n. U0007/2011 e ss.mm.ii. anche al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione in ordine al possesso dei requisiti minimi richiesti e ai titoli di autorizzazione e di accreditamento provvisorio posseduti.”;
- l'equipe operativa costituita in seno alla Commissione di verifica, come da verbali del 27/02/2013, 17/04/2013, 24/04/2013, 08-09-10-13-15/05/2013,, ha proceduto a sopralluoghi presso la sede del presidio denominato “Casa Di Cura S. Marco”, gestito dalla Cliniche Moderne Spa, con sede in V.le XXI Aprile, 2 - 04100 - Latina;
- “il Coordinatore della Commissione di verifica, acquisiti dai responsabili dei servizi interessati gli esiti della verifica, ivi inclusa la completezza e la regolarità della documentazione inviata informaticamente ai sensi del Decreto Commissariale n. U0007/2011 e ss.mm.ii.”, ha trasmesso apposita relazione al Direttore Generale dell'ASL, che sulla base della predetta relazione, ha rilasciato l'attestazione di conformità ai requisiti richiesti trasmettendola alla Direzione Regionale competente;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta 5 luglio 2013, n. U00314 avente ad oggetto “Adozione della Proposta di Programmi Operativi 2013- 2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di Rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio”, che al punto Intervento 5.4: “Definizione/aggiornamento e attivazione procedure per l'accREDITAMENTO definitivo (in caso di accREDITAMENTO istituzionale definitivo attuato)” richiama l'obbligo dell'applicazione della LR 3/2010 comma 21, che testualmente recita “La domanda di accREDITAMENTO deve, altresì, indicare gli

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

*estremi dell'eventuale provvedimento attestante l'accreditamento provvisorio e le attività per le quali è stato concesso ovvero delle convenzioni o di altro titolo per l'accreditamento transitorio previsto dall'articolo 6, comma 6, della legge 23 dicembre 1994, n. 724 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica)";*

VISTA la Nota del Dip. Programmazione Economica e Sociale – Direzione Programmazione e Risorse del SSR – Area Ufficio Spec. Temporaneo Attuaz. LR 12/11 del 15/03/2012 prot. 50117, indirizzata al Ministero della Salute e al Ministero dell'Economia e delle Finanze avente ad oggetto "Verbale del 14 novembre 2012 – stato dell'accreditamento. Adempimento LEA anno 2010-2011, AH) accreditamento istituzionale – Nota prot. 49257 del 14/03/2013 – integrazione", con la quale viene riportato l'elenco delle strutture per le quali sussistono forme di gestione in convenzione, ivi compresa la CdC San Marco;

VISTA la Nota del Direttore Generale della ASL di Latina prot. 10201/A001/2013 del 28/03/2013, protocollo regionale in entrata n. 64886/07/14 del 10/04/2013, avente ad oggetto "Autorizzazione all'esercizio – DCA n. 27/2011 "Cliniche Moderne Spa", con la quale viene espresso parere favorevole al rilascio del provvedimento di autorizzazione sanitaria alla casa di cura denominata CASA DI CURA SAN MARCO sita in Viale XXI Aprile, 2 Latina gestita dalla società Cliniche Moderne Spa P.I. 00247210594, per le attività previste dal DCA n. 27/2011;

VISTA la Nota del Dipartimento Programmazione Economica e Sociale – Direzione Salute ed Integrazione Sociosanitaria – Area Pianificazione Strategica prot. n. 86491/DB27/03 del 14/05/2013 avente ad oggetto "Attribuzione budget 20 posti letto Medicina Generale Cliniche Moderne Spa – Casa di Cura San Marco", con la quale viene dettata la configurazione relativa ai posti letto per acuti ed accreditati provvisoriamente, relativamente al DCA 80/2010, e più precisamente 20 posti letto per ricovero ordinario di medicina generale, 5 posti letto per ricovero ordinario di chirurgia generale, 5 posti letto di day hospital di chirurgia generale;

PRESO ATTO dell'attestazione di conformità del Direttore Generale della ASL di LATINA, prot. n. 21431/A001/2013 del 26/07/2013, protocollo regionale in entrata n. 145748/27/08 del 31/07/2013 con cui si:

**ATTESTA**

Che la struttura sanitaria denominata **CASA DI CURA San Marco** tipologia Casa di Cura – Hospice ai fini della conferma **dell'autorizzazione all'esercizio** possiede i requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici di cui al DCA n. 90/2010 e s.m.i. per l'esercizio delle seguenti attività sanitarie e servizi:

**1) TIPOLOGIA MEDICO-CHIRURGICA**

**CAPACITA' RICETTIVA COMPLESSIVA:** n. 60 posti letto (inclusi D.H.) articolati in:

**RAGGRUPPAMENTO CHIRURGICO N. 5 POSTI LETTO + 5 D.H.**

Ripartiti in unità funzionale di chirurgia generale per n. 5 posti letto + 5 D.H.

**RAGGRUPPAMENTO MEDICO:** n. 22 posti letto

**IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA**  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

Ripartiti in unità funzionali di  
Medicina generale 12 posti letto  
Pneumologia 10 posti letto

**RAGGRUPPAMENTO MEDICO-CHIRURGICO** per n. 28 posti letto

**SERVIZI GENERALI**

Servizi di accettazione

- Servizio mortuario
- Gestione farmaci e materiale sanitario
- Frigoemoteche
- Sterilizzazione interna solo in emergenza

**SERVIZI GENERALI IN APPALTO ESTERNO**

Sterilizzazione

Servizio-CUCINA

Servizio-LAVANDERIA

**SERVIZIO di DIAGNOSI E CURA aperti all'esterno:**

Diagnostica per immagini: Radiologia diagnostica

Tomografo RMN settoriale S-SCAN Esaote 0,25 Tesla

Laboratorio generale di base

**Ambulatori per visite specialistiche per le seguenti branche:**

- Chirurgia generale
- Endocrinologia Diabetologia
- Ecocardiogramma Emod. Card.
- Endoscopia digestiva
- Endoscopia chirurgica
- Encefelografia
- Fisiatria
- Geriatria
- Istologia
- Malattie epatiche
- Medicina interna
- MOC e dentoscan
- Neurochirurgia
- Neurologia e neuro fisiopatologia
- Prove allergiche
- Prove di funzionalità respiratoria
- Oncologia
- Rettoproctologia
- TAC
- Cardiologia
- Pneumologia
- Dermatologia
- Gastroenterologia
- Angiologia
- Urologia

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- Ginecologia
- Chirurgia

**2) TIPOLOGIA : HOSPICE per n. 10 posti letto + 40 trattamenti domiciliari**

**ATTESTA INOLTRE CHE**

La struttura sanitaria denominata **CASA DI CURA San Marco** tipologia **CASA DI CURA - Hospice** possiede i requisiti ulteriori previsti per l'**accreditamento istituzionale definitivo** di cui al DCA 90/2010 e s.m.i. per la seguente attività:

**Casa di Cura**

**n. 5 posti letto di chirurgia generale + 5 D.H. (DCA 80/2010)**

**n. 20 posti letto di medicina e chirurgia (DCA 80/2010** – utilizzati in Convenzione con l'Azienda USL Latina giuste Deliberazioni D.G. n. 387/2009-654/2009-474/2011-12/2013, debitamente trasmesse ai competenti uffici regionali), rimettendo la valutazione complessiva del numero dei posti letto accreditati della CdC San Marco alle determinazioni regionali, relativamente ai posti letto trasformati, in seguito alla riconversione, dal DCA 5/2009 e dai posti letto previsti dal DCA 80/2010)

**n. 10 posti letto HOSPICE + 40 trattamenti domiciliari**

**APA**

**Attività ambulatoriali per pazienti esterni:**

**Laboratorio analisi di base**

**Diagnostica per immagini: radiologia diagnostica**

**Visite specialistiche per:**

- Cardiologia
- Pneumologia
- Dermatologia
- Gastroenterologia
- Angiologia
- Urologia
- Ginecologia
- Chirurgia

A corredo del presente attestato ha precisato che:

**il DCA n. 5/2009 aveva previsto per la CdC San Marco la seguente configurazione:**

"30 posti letto per acuti di cui 10 pp.ll. chirurgici comprendenti day surgery polispecialistico a gestione propria della CdC e 20 pp.ll. di medicina e chirurgia da utilizzare funzionalmente alle

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

attività per acuti della ASL Latina da attivare con apposito accordo. Si prevede inoltre la contemporanea attivazione di 10 posti Hospice”

**Il DCA 80/2010 riconfigura la CdC San Marco come segue:**

10 posti letto di chirurgia generale (di cui 5 in day hospital)

20 posti letto di medicina generale

Per complessivi 30 posti letto accreditati (inclusi i 5 day hospital)

Oltre a: specialistica ambulatoriale

Diagnostica di base

Hospice

VISTO che, a seguito della verifica istruttoria dei titoli effettuata dalla Commissione della ASL di LATINA, la struttura suddetta risulta operante in base ai seguenti provvedimenti:

- Delibera Azienda Usl Latina n. 964 del 29/03/1997 (Laboratorio analisi; diagnostica per immagini: Radiologia, Diagnostica; Cardiologia; Pneumologia; Dermatologia; Gastroenterologia; Angiologia; Urologia; Ginecologia; Chirurgia);
- 
- Deliberazione Giunta Regionale del Lazio n. 1318 del 15/04/1998 avente ad oggetto “Autorizzazione ai sensi dell’Art. 58 L.R. 64/87 Casa di Cura privata San Marco per complessivi 83 posti letto (Raggruppamento di Medicina e Chirurgia) + specialistica ambulatoriale”;
- Deliberazione Giunta Regionale del Lazio del 15/02/2000 n. 355 avente ad oggetto “Accreditamento Case di Cura (complessivi 83 posti letto) – (Area Medica 38 posti letto – Area Chirurgica)”;
- DCA n. 5/2009 – Ratifica intesa di riconversione alla CdC San Marco che prevede la presente configurazione: Scheda di attività allegata all’intesa “30 posti letto per acuti di cui 10 pp.ll. chirurgici comprendenti day surgery polispecialistico a gestione propria della CdC e 20 pp.ll. di medicina e chirurgia da utilizzare funzionalmente alle attività per acuti della ASL Latina da attivare con apposito accordo. Si prevede inoltre la contemporanea attivazione di 10 posti Hospice” (non inserito in piattaforma);
- Deliberazioni del Direttore Generale della ASL di Latina nn. 387/2009-654/2009-474/2011-12/2013 volte a disciplinare e prorogare l’accordo per l’utilizzo dei 20 posti letto per le attività per acuti della ASL Latina, in esecuzione del DCA n. 5/2009;
- DCA 80/2010 – Riorganizzazione della Rete Ospedaliera Regionale  
Scheda tecnica Casa di Cura San Marco (allegato D del decreto):  
POSTI LETTO ACCREDITATI:  
10 posti letto di Chirurgia Generale (di cui 5 in day hospital);  
20 posti letto di Medicina Generale



IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Per complessivi 30 posti letto accreditati (inclusi i 5 day hospital)  
Specialistica ambulatoriale  
Diagnostica di base  
Hospice

VISTO che tutta la documentazione sopra citata risulta agli atti della Direzione Regionale Programmazione e Risorse del Servizio Sanitario Regionale;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non incide sul complessivo fabbisogno regionale né comporta il rilascio di nuove autorizzazioni e/o accreditamenti, ma presuppone un'invarianza di posti letto autorizzati ed accreditati e di trattamenti accreditati;

VISTO l'art.1 della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss. mm. e ii., secondo cui "1. L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia e di pubblicità secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti. 2. La pubblica amministrazione non può aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria";

VISTA la L.R. n. 30/1980 e ss.mm.ii., concernente "Disciplina delle tasse sulle concessioni regionali";

PRESO ATTO del pagamento, in data 01/08/2013, della tassa di concessione regionale per il rilascio del provvedimento regionale di cui trattasi per un importo di € 1.632,76;

CONSIDERATO che la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale disposti con Decreto del Commissario ad Acta;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

- confermare l'autorizzazione all'esercizio per il presidio sanitario denominato Casa Di Cura S. Marco, con sede in V.le XXI Aprile, 2 - 04100 - Latina, per le attività di:

**TIPOLOGIA MEDICO-CHIRURGICA**

**CAPACITA' RICETTIVA COMPLESSIVA:** n. 60 posti letto (inclusi D.H.) articolati in:

**RAGGRUPPAMENTO CHIRURGICO N. 5 POSTI LETTO + 5 D.H.**

Ripartiti in unità funzionale di chirurgia generale per n. 5 posti letto + 5 D.H.

**RAGGRUPPAMENTO MEDICO:** n. 22 posti letto

Ripartiti in unità funzionali di  
Medicina generale 12 posti letto  
Pneumologia 10 posti letto

**IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA**  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

**RAGGRUPPAMENTO MEDICO-CHIRURGICO** per n. 28 posti letto

**SERVIZI GENERALI**

Servizi di accettazione

- Servizio mortuario
- Gestione farmaci e materiale sanitario
- Frigoemoteche
- Sterilizzazione interna solo in emergenza

**SERVIZI GENERALI IN APPALTO ESTERNO**

Sterilizzazione

Servizio-CUCINA

Servizio-LAVANDERIA

**SERVIZIO di DIAGNOSI E CURA aperti all'esterno:**

Diagnostica per immagini: Radiologia diagnostica

Tomografo RMN settoriale S-SCAN Esaote 0,25 Tesla

Laboratorio generale di base

**Ambulatori per visite specialistiche per le seguenti branche:**

- Chirurgia generale
- Endocrinologia Diabetologia
- Ecocardiogramma Emod. Card.
- Endoscopia digestiva
- Endoscopia chirurgica
- Encefelografia
- Fisiatria
- Geriatria
- Istologia
- Malattie epatiche
- Medicina interna
- MOC e dentoscan
- Neurochirurgia
- Neurologia e neuro fisiopatologia
- Prove allergiche
- Prove di funzionalità respiratoria
- Oncologia
- Rettoproctologia
- TAC
- Cardiologia
- Pneumologia
- Dermatologia
- Gastroenterologia
- Angiologia
- Urologia
- Ginecologia
- Chirurgia

**Attività specialistiche di cui al DCA 27/2011**

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Individuate nel decretato dalla lettera a) alla lettera f).

**TIPOLOGIA : HOSPICE**

n. 10 posti letto + 40 trattamenti domiciliari

- rilasciare l'accreditamento istituzionale definitivo al soggetto denominato "Cliniche Moderne Spa" (P. IVA 00247210594) in persona del legale rapp.te p.t. Mosillo Lucrezia, nata a Roma il 22/06/1958, per il presidio di V.le XXI Aprile, 2 - 04100 - Latina, per l'attività di:

**TIPOLOGIA MEDICO-CHIRURGICA**

**CAPACITA' RICETTIVA COMPLESSIVA:** n. 50 posti letto (inclusi D.H.) articolati in:

**RAGGRUPPAMENTO CHIRURGICO N. 5 POSTI LETTO + 5 D.H.**

Ripartiti in unità funzionale di chirurgia generale per n. 5 posti letto + 5 D.H.

**RAGGRUPPAMENTO MEDICO:** n. 12 posti letto

Ripartiti in unità funzionali di  
Medicina generale 12 posti letto

**RAGGRUPPAMENTO MEDICO-CHIRURGICO** per n. 28 posti letto

**APA**

**Attività ambulatoriali per pazienti esterni:**

**Laboratorio analisi di base**

**Diagnostica per immagini: radiologia diagnostica**

**Visite specialistiche per:**

- Cardiologia
- Pneumologia
- Dermatologia
- Gastroenterologia
- Angiologia
- Urologia
- Ginecologia
- Chirurgia

**TIPOLOGIA : HOSPICE**

n. 10 posti letto + 40 trattamenti domiciliari

- prendere atto che la Direzione Sanitaria risulta affidata al Dott. Saggese Gerardo, nato a Sabaudia il 7/1/1947, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Clinica dermosifilopatica ed in Medicina legale e delle assicurazioni, iscritto all'ordine dei medici di Latina al n. 704 ed il Responsabile dell'Hospice è il dott. Russo Domenico, nato ad Albano Laziale il 6/7/1963,

Segue decreto n. U00396/2013

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

specializzato in Medicina e Chirurgia, iscritto all'Ordine dei medici di Roma al n. 40158;

- notificare il presente Decreto al legale rappresentante della società "Cliniche Moderne Spa", nonché all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio;
- individuare nell'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e ss.mm.ii., e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto;
- richiamare l'obbligo di effettuare le comunicazioni circa le variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, nonché dei locali per ampliamento, trasformazione o trasferimento, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.

La struttura relativamente all'autorizzazione è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV del R.R. n. 2/2007 e ss.mm.ii., e relativamente all'accreditamento e' tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III della Legge Regionale n. 4/2003.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

